

# Turismo, a Tarquinia il workshop su Blue Economy e i Borghi Marinarci del Lazio a sostegno del Giubileo del mare



TARQUINIA ( Viterbo) – Un weekend dedicato alla valorizzazione della blue economy, quello appena trascorso a Tarquinia, che ha ospitato un importante workshop sull’innovazione nel turismo sostenibile, sul valore degli itinerari dei borghi marinarci del Lazio, in un momento storico particolare, come il Giubileo del mare.

L’evento ha visto la presenza dei **sindaci di Tarquinia, Francesco Sposetti e di Montalto di Castro, Emanuela Socciarelli**, oltre alla partecipazione di istituzioni, esperti e operatori del settore, che si sono confrontati sul programma di rete, le opportunità per territorio e imprese, formazione e nuove prospettive di sviluppo.

Dopo i saluti istituzionali, l’intervento di **Marco Maurelli, Presidente della Rete RIBOMAR e GALP**, che ha illustrato i progetti in rete e le opportunità per la crescita economica locale: “Tarquinia è fulcro del turismo internazionale, un sito UNESCO molto importante per la sua rilevanza storico-

culturale internazionale, oltre che un borgo etrusco di primissimo piano che può vantare un patrimonio archeologico ancora da scoprire, grazie ai molteplici itinerari. Tarquinia e Montalto sono due centri di rilievo del nord del Lazio, specialmente per lo sviluppo della blue economy della regione e rappresentano una straordinaria occasione di sviluppo per il turismo costiero, grazie anche alla definizione degli itinerari turistici dei borghi marinari” ha sottolineato Marco Maurelli nel corso del suo intervento, in cui ha aggiunto: “Lavorare in rete e investire sull’innovazione sostenibile significa creare nuove opportunità per le imprese e valorizzare il nostro straordinario patrimonio territoriale, culturale, turistico. In questo quadro d’insieme si inserisce la **Blue Route**, un progetto ambizioso che rafforzerà il legame tra turismo balneare e culturale, integrandosi nei grandi cammini italiani per promuovere un’esperienza di viaggio autentica e responsabile puntando sulla certificazione UE e sulla ricerca di finanziamenti europei a supporto del turismo.”

Un’iniziativa di grande valore, anche per il **sindaco di Tarquinia, Francesco Sposetti** che ha salutato l’iniziativa facendo i “complimenti alla rete per il difficile lavoro di promozione del turismo del nostro territorio. Esprimo il mio grande apprezzamento per l’importantissimo lavoro svolto, che ha portato alla formalizzazione di oltre 70 itinerari, che gli amanti del turismo potranno scegliere”.

Si è unita ai saluti anche il **sindaco di Montalto di Castro, Emanuela Socciarelli** che ha sottolineato quanto “oggi sia molto difficile superare certe criticità che rischiano di rallentare e mettere in difficoltà intere categorie e famiglie, ma con buona volontà e rimboccandosi le maniche, occorre superare anche gli ostacoli più complessi. Montalto di Castro, meta di eccellenza del turismo della Tuscia, potrà dare il suo contributo con le sue bellezze naturalistiche, il mare e le eccellenze etrusche della maremma che meritano

visibilità”.

Successivamente, **Alberto Cecere, Managing Director di Giotto ADV**, ha presentato la piattaforma **“Visit Borghi Etruschi”** coniugando l’importante lavoro svolto nel medesimo programma di rete finanziato, iniziativa volta a promuovere il turismo nei borghi storici del Lazio.

Tra gli interventi anche quello di Edoardo Bruni, progettista del *“Cammino del Garum”* e del *“Itinerario dei Borghi Marinari di Roma”*, che ha spiegato l’importanza della Lazio Blue Route, un percorso che punta a entrare nell’**Atlante dei Cammini del Lazio** come dorsale tirrenica di collegamento tra la Toscana e la Via Francigena del Sud.

Inoltre, il workshop ha affrontato il tema del turismo sostenibile con l’intervento di **Massimo Castellano, General Manager della Rete RIBOMAR**, che ha approfondito il ruolo della **blue economy**, la formazione e le nuove opportunità di impiego nel settore turistico e marittimo.

L’incontro ha messo in luce il valore strategico di Lazio Blue Route, il cui tratto iniziale attraverserà **10 tappe** coinvolgendo **9 Comuni laziali**, di cui **8 Borghi Marinari d’eccellenza**. Il percorso partirà da Montalto di Castro, al confine con la Toscana, passando per Tarquinia, celebre per il suo patrimonio etrusco, e proseguendo attraverso i borghi costieri di **Civitavecchia, Santa Marinella, Ladispoli e Cerveteri**, sede della necropoli riconosciuta dall’UNESCO. L’itinerario continuerà lungo il litorale attraverso **Fiumicino e Fregene**, per concludersi con un suggestivo ingresso a Roma, percorrendo le rive del Tevere.

Un’occasione preziosa per discutere del futuro del turismo costiero del Lazio, mettendo in rete esperienze, progetti e visioni per una crescita sostenibile del territorio.

In conclusione, il presidente Marco Maurelli ha presentato ai comuni il Patto per gli Itinerari Turistici delle Coste del

Lazio, un'iniziativa che i comuni costieri potranno sottoscrivere. In questo contesto, Tarquinia e Montalto assumono un ruolo centrale, diventando il punto di partenza per lo sviluppo degli itinerari dedicati ai Borghi Marinari della nostra regione.

---

## **Regione Lazio, presentato il piano annuale operativo 2024 per la Blue economy**



Illustrato ai sindaci dei 24 comuni costieri del Lazio il nuovo programma di azioni per lo sviluppo del territorio marittimo per un totale di 12,5 milioni di euro di investimenti.

ROMA – La Regione Lazio ha presentato questa mattina ai sindaci e ai responsabili degli Uffici Tecnici dei 24 comuni costieri del Lazio (Montalto di Castro, Tarquinia, Civitavecchia, Santa Marinella, Cerveteri, Ladispoli, Fiumicino, Roma Capitale, Pomezia, Ardea, Anzio, Nettuno, Latina, Sabaudia, San Felice Circeo, Terracina, Fondi,

Sperlonga, Itri, Gaeta, Formia, Minturno, Ponza, Ventotene) il Piano Operativo 2024 per lo sviluppo della Blue Economy e i finanziamenti ai Comuni litoranei e isolani a valere sul “Fondo Straordinario per lo Sviluppo Economico del Litorale Laziale”.



Hanno partecipato all'incontro Roberta Angelilli, vicepresidente della Regione Lazio e assessore a Sviluppo economico, Commercio, Artigianato, Industria, Internazionalizzazione; Enrico Tiero, presidente XI Commissione – Sviluppo economico e attività produttive, start-up, commercio, artigianato, industria, tutela dei consumatori, ricerca e innovazione della Regione Lazio e Pierpaolo Ribuffo, Capo Dipartimento per le Politiche del mare della Presidenza del Consiglio dei Ministri.



Il Fondo Straordinario per lo Sviluppo Economico del Litorale Laziale, istituito con la Legge regionale n. 26/2007, stanziava 10 milioni di euro fino e finanzia attraverso un avviso pubblico interventi proposti dai comuni beneficiari, anche in

un'ottica di economia circolare, in particolare: tutela e valorizzazione delle risorse ambientali, storiche, artistiche, monumentali e delle aree naturali protette marine e terrestri; servizi pubblici connessi alla fruibilità del litorale, comprensivi di aree di parcheggio attrezzate; riqualificazione dei lungomari; percorsi ciclabili e pedonali del lungomare, preferibilmente integrati da parcheggi di scambio (auto/bus/bici) anche a carattere sovra-comunale e pedonalizzazione del lungomare; servizi telematici per la valorizzazione turistica e sociale del territorio; con servizi

essenziali (postazioni per assistenza, sicurezza e primo soccorso) e percorsi senza barriere architettoniche.



Il Piano Operativo 2024 per lo sviluppo della Blue Economy, redatto ai sensi della (Legge regionale n. 2/2022) è stato elaborato a partire da una puntuale analisi del contesto economico-sociale e normativo e s'inquadra nelle strategie regionali di medio periodo dettagliate in documenti d'indirizzo, tra gli altri la S3 (Smart specialisation strategy) e il Piano regionale di utilizzazione delle aree del demanio marittimo con finalità turistico-ricreative (PUAR).

Il Piano promuove, anche in cofinanziamento con altri enti, azioni volte a ridurre l'inquinamento delle acque marine del Lazio e di quelle dolci o salmastre; progetti innovativi per la rimozione, il recupero e il riuso dei relitti marini e fluviali; interventi volti a ridurre o eliminare l'incidenza della plastica nell'ecosistema marino, anche accompagnati da azioni di sensibilizzazione; progetti pilota sulla dissalazione e il riuso delle salamoie; riduzione e gestione dei rifiuti, gestione delle risorse energetiche e idriche, mobilità sostenibile, accessibilità e inclusione; acquisti eco-sostenibili.



A ciascuno dei 24 Comuni costieri e litoranei del Lazio verrà assegnato un importo base di 50mila euro mentre il restante importo di 1,3 milioni sarà ripartito in base alla superficie totale e al numero di abitanti del territorio di ciascun Comune. Sono ammissibili anche sinergie con piccole e medie imprese attive negli ambiti dell'economia blu o con

centri di ricerca pubblici o privati.

I contributi, per un totale complessivo di 2,5 milioni di euro, saranno concessi a seguito dalla manifestazione d'interesse da parte dei ventiquattro Comuni.

«La Blue Economy rappresenta un'opportunità concreta per lo sviluppo del litorale, attraverso un modello di crescita che integra economia, ambiente e società. Con questo nuovo piano d'interventi vogliamo favorire lo sviluppo costiero, adottando strategie multidisciplinari attraverso una pianificazione territoriale integrata che riguarda, ad esempio, la creazione dei piani regolatori marittimi e costieri, bilanciando le esigenze economiche, turistiche, ambientali e sociali. Si apre per il Litorale una stagione di progettazione di investimenti regionali per lo sviluppo del territorio», ha dichiarato Roberta Angelilli.

---

**Blue Economy, Neri e Caci:  
"Condivisa la Posizione  
dell'On. Lupi  
sull'annullamento o modifica  
della Bolkestein"**



ROMA – Riceviamo da Sergio Caci ( Noi Moderati Viterbo) e pubblichiamo: “Nazzareno Neri Consigliere di Noi Moderati in Regione Lazio e Presidente della Commissione Tutela del territorio e Sergio Caci Commissario del partito per la provincia di Viterbo, presenti questa mattina al convegno di Federbaleari alla Camera dei Deputati sulle concessioni demaniali fra Blu Economy e continuità d’impresa: “Condividiamo pienamente l’intervento dell’On. Lupi, sulla necessità di annullare o modificare la Legge Bolkestein, considerata un vero e proprio disastro per l’economia turistica. La Legge, infatti, introduce norme rigide e burocratiche per le concessioni demaniali, ostacolando il lavoro degli operatori del settore e creando incertezza per il futuro. Questo è un dato che ho rilevato anche nell’ambito delle audizioni al Consiglio della Regione Lazio durante i lavori della Commissione che presiedo” dichiara il Presidente Nazzareno Neri, a cui fa eco Sergio Caci commissario del partito in Provincia di Viterbo:

“Riteniamo che sia fondamentale tutelare il turismo costiero, un settore strategico per il nostro Paese, che genera occupazione e ricchezza. La Legge Bolkestein, invece, rischia di distruggere questo comparto, con conseguenze gravissime per le nostre comunità.” Conclude Caci.

Per questo motivo, i due esponenti di Noi Moderati, ringraziando il Presidente Lupi, ribadiscono la sua linea, sottolineando la necessità che la Commissione Europea riveda la propria posizione in riferimento al monitoraggio presentato

dal Governo e norme la materia senza penalizzare le imprese che negli anni hanno migliorato l'offerta turistica".

---

## **Blue economy, Bernardino: "Una legge che mira a favorire lo sviluppo di un settore strategico"**

ROMA – "L'approvazione della legge sulla blue economy oggi in Consiglio regionale è un'ottima notizia. Una legge che mira a favorire lo sviluppo di un settore strategico dell'economia del Lazio e intende promuovere attività integrate, funzionali alla creazione di posti di lavoro in comparti e settori che mostrano potenzialità di crescita e sviluppo, attraverso l'attivazione di sinergie tra politiche di sviluppo locale e politiche della formazione e dell'occupazione. Infatti, con una dotazione finanziaria di 1,8 milioni di euro, grazie a questa legge sarà possibile dare nuovo slancio all'occupazione nel nostro territorio puntando sulla formazione di nuove figure professionali. L'economia dei nostri territori marittimi è uno dei settori su cui investire nei prossimi anni per lo sviluppo sostenibile del Lazio per rendere la nostra Regione sempre più competitiva. Grazie ai corsi di formazione sarà possibile dare nuove competenze ai lavoratori formando nuove figure professionali e allo stesso tempo daremo risposte concrete alle aziende in cerca di personale adeguatamente formato e specializzato. Inoltre, un ringraziamento va ai consiglieri Ognibene, Forte e De Paolis, primi firmatari della legge, alla IX Commissione Lavoro, formazione, politiche

giovanili, pari opportunità, istruzione, diritto allo studio presieduta da Eleonora Mattia e a tutto il Consiglio regionale”.

Lo dichiara in una nota l'assessore al Lavoro, Nuovi diritti e Formazione della Regione Lazio, **Claudio Di Berardino**.